

## ΠΑΡΑΡΤΗΜΑ

## A.

BREVE DESCRIZIONE / COGROGRAFICA / DEL PELOPONNESO  
 / O' / MOREA / Con l' Origine de primi abitanti, Serie de Principi,  
 Titolo di cia- / scheduna Provincia, Possessori di quelle, Natura de Paesi,  
 Co- / stumi de Popoli, Principio, e fine d' ogni loro avvenimento, /con suoi  
 testi latini, con Geroglifici, Imprese, Meda- / glie, et Armi gentilitie d' ogni  
 Provincia,

/ Estratta dal Volume

/ DI D. PIER' ANTONIO PACIFICO

/ Pievan della Chiesa Parochiale di Santa Maria di Cervarese

/ Aggiuntovi la Notizia delle quattro Provincie, divise in ventiquattro /  
 Territorij, con li Nomi Topografici delle Ville fatta dal Sig. Giusto / Alberghetti  
 Ingegnero, e soprintendente al Catastico di / Morea per Ordine dell'  
 Eccellentiss. Senato.

/ CONSECRATA / ALLA SERENISSIMA / PEPUBLICA DI VENEZIA  
 / IN VENEZIA, MDCCIV

.....  
 // p. 115 // *Notizia dello stato presente del Rengo della Morea diviso  
 in quattro Provincie, e 24 Territorii fatta per ordine dell' Eccellentissimo  
 Senato, col nome di tutte le Terre, Castelli, e Ville descritte dal Sig.  
 Giusto Alberghetti ingegnere, e sopra intendente al Catastico di Morea.*

Dividesi il Regno della Morea al presente in quattro Provincie, cioè  
 Romania, Achaia, Messenia, Laconia.

La Romania contiene l' antica Sicionia, e parte della Laconia, con  
 cinque Territorii, cioè Corintho, che abbraccia la Sicionia, l' antico Epidauro.  
 Napoli di Romania s' estende, sino al Capo Schilli, e contiene l' antica  
 Trezena, e la parte Meridionale. Argo abbraccia il suo antico Territorio,  
 Tripolizza nell' antica Lacedemonia, ò Laconia alle coste de Monti dell'  
 antica Arcadia, e Zaccognà alla Marina detto olim Thyreaticus, oggi Golfo  
 di Napoli parte della Laconia.

La Provincia d' Achaia contiene quattro Territorii, abbraccia parte del  
 antica Elea, et Arcadia, cioè Patrasso contiene parte del Ducato di Chiarenza.

Vostizza pure portione di detto Ducato. Gastugni ch' è parte dell' antica Elea sino al fiume Alfeo, e Calaurita, che è una parte dell' antica Arcadia.

La Provincia di Messenia più grande dell' altre abbraccia nove Territorii contiene l' antica Messenia, parte dell' antica Elea, e parte dell' Arcadia; cioè Navarino Novo, con Navarin Vecchio, Modon, Coron, Andrussa, Calamata. Leondari, e Caritena ambi nell' Arcadia, Fanari, et Arcadia ambi sono parte dell' Elea.

// p. 116 // La provincia di Laconia, ò Lacedemonia contiene sei Territorii, cioè Malvasia, Mistrà, Bardugna, Chielefà, Passava, e Zarnata.

In queste quattro Provincie sono determinate quattro Camere dove si conserva tutto il dinaro publico, che s' esige dalli Territorii soggetti alle medeme: e sono Napoli di Romania, Patrasso, Navarin Novo, e Malvasia.

Le Misure del grano nella Provincia di Romania è mezo staro Veneziano scarso; Nel Achaja à Patrasso è il Staro Veneto, detto il Cuvello, à Gastugni il Bacile, à Calaurita, et à Vostizza il Messedi, che è mezo Staro Veneziano. Nella Messenia, e nella Laconia si servono del Cuvello, e del Sinichio, quattro de quali fanno un Chilo, che è lo stesso Staro Veneziano, in alcuni Territorii come à Coron del Pinacchio grande, e de Bacili trè, che fanno un Staro e mezo Veneziano. Per il peso tutto il Regno si serve della Statera Veneziana, e ne' contratti dicono l' Ocha qual è due libre, et otto oncie Veneziane. Negli trafichi si servono della Drama nove delle quali fanno un' oncia Veneziana.

La Città di Napoli di Romania è la Capitale di tutto questo Regno dove risiede il Supremo Rettore, con titolo di Generale della Morea. Oltre nella detta Città, che rege detta Provincia di Romania sono quattro Comandanti il Primo Rettore, il secondo Proveditore, e due Camerlenghi, un Governator per Castel da Mar, et un Castellano; e così nell' altre trè Piazze capitali di dette Provincie, cioè Patrasso, Navarin novo, e Malvasia quattro Comandanti col medemo titolo. Oltre de quali per gli altri Territorii à Corintho un Proveditor nella Fortezza d' Acro-Corintho, nella Città al piano un Proveditor // p. 117 // Extraordinario. Ad Argos un Governatore. A Tripolizza un Governatore. A Mistrà, à Chielefà, à Zarnata, à Bardugna, à Calamata, à Coron, à Modon, à Navarin Vecchio, ad Arcadia, à Gastugna, et à Calaurita ad ogni una de quali vi mandano il Proveditore, à Castel Tornese un Governatore, à Vostizza, à Caritena, et à Leondari il sopra intendente.

Questo Regno produce Formenti, Biade in quantità, Oglio, Cera, Grana, Bombace, Lino, Lana, Formagli, Seda, Cordovani, Valonia, Animali d' ogni sorte massime Porcini.

*Territorii della Provincia di Romania*

Napoli di Romania abbraccia trentasette Ville, undeci Monasterii di Calojeri Greci: parte vestono li popoli all' italiana, parte alla Greca, e parte alla Turchesca, attendono la maggior parte alla Mercantia. Le Ville sono le seguenti

Napoli Città	Sapi,	Cuzzi,
Ville	Caidari,	Merbaka,
Arla suff' Agà,	Tarameli,	Manurauì,
Mersè,	Braim-Bei,	Castri,
Curma,	Iri,	Cranidi,
Lussi,	Pirgo,	Furni,
Mandella,	Adami,	Didimo,
Zarchi,	Ligurio,	Illia,
Burasagni,	Cacingri,	Agà,
Catosca fidachi,	Bolmeti,	Balabani,
Trumbè,	Coffigni,	Pelegi,
Janena,	Paleocastro,	Castel di Termis
Turachi, ò Trapano,	Platanachi	

//p. 118//

Territorio secondo. Argo hà Ville vintinove

Conica,	Camaco,	Bolati,
Malandrini,	Piriella,	Griffi,
Laluca piccolo,	Cuzzopodi,	Prifani,
Budi,	Ficti,	Bogiati,
Laluca grande,	Scafidachi,	Caparelli,
Manara,	Turnichi,	Issari,
Belessi,	Sliva,	Fontana,
Caravati,	Masi,	Civeri,
Niocori,	Carcha,	Molini,
Panu Belessi,	Vrusti,	

Territorio terzo. Corintho hà Ville cento e tredici, Monasterii dieci; habitato la maggior parte de Forastieri di Tebe, Athene, e Rumelia. Le Ville sono le seguenti

Corintho Città	Chielnia,	Gimni,
Ville	San Vassili,	Buzzi,
Vassilicò <i>olim Sicyon</i> ,	Limines,	Zarachi,
Chiato,	Limines,	Panariti,
Cerillo,	Lechova,	Valandussa,

Lalotti,	Calchi,	Velines,
Gholas,	Cuzzumadi,	Tricala,
Felero,	San Giorgi con il	Marcazi,
Valzagrande,	Macalà Cato,	Gielini,
Acoli,	Chuci,	Mazi,
Valza picciola,	Alichizza,	Soffiana,
Zemenò,	Liondi,	Xamili,
Marzia,	Petri Rumeliotti,	Frissina,
Paradisi,	Psari,	Zaccali,
Lopesi,	Dussa	Lussi,
Bozzichieus,	Chiess: e Clemen-	Pizza,
Voivodeas,	di,	Scuppa,
Mali Pano, e Cato,	Frigagni,	Tarso Vlachicò,
Ritò,	Steffagni,	Tarso Romeico,
San Zuanne,	Stunancha,	Fonià,

//p. 119//

Charia,	Sapandi,	Catara
Peragieliti,	Dorsa,	Damalà, <i>olim Troe-</i>
Lefco,	Chalendi	<i>zen,</i>
Chasso,	Sarandapicò	Scapeti,
Chizzudè,	Barbati,	Paraschieri,
Castri,	Giozzia,	Passa Cottigna,
Calgicò,	Scotigni,	Volaria, e Masomata,
Vracat Bei,	Sofficò,	Methena,
Mussoli,	Castagna,	Fanari,
Bolati,	Bassi,	Pegiada Castello,
Ringha,	Sulagicos,	Xergolatio Vassu,
Varella,	Vresti,	Bedegni,
Polissa,	Veti,	Radho,
Vello,	Divoli,	Mataranga,
Satiri,	Villa Porto Poro,	Pelegi,
Narunzè,	<i>olim Serinensis,</i>	Angelo Castro,
Ciparis,	Belessi, e Licoparti,	Chielli
Braim Bei,	Apathia,	

Quarto Territorio di Tripolizza, *olim Thyre*. Ville numero 62. Monasterii num. 7.

Terra di Tripolizza	Sidegni,	Nudimo,
Ville	Stenò Mucli,	Sipianà,

Vlaco Chierasia,	Zernovista,	Levidi,
Arragnito Chierasia,	Santo Vassili,	Bodea,
Alupocori,	Cacuri,	Besenico,
Pigadachia,	Aguli,	Micro-Bedegni,
Braim Affendi,	Dara,	Perthori,
Saracori,	Candilla,	Maurichi,
Sulu Spai,	Gervizzi,	Boletta,
Chien <sup>uo</sup> ,	Sanga,	Niocori,
Xergalatio,	Pichierni,	Thana,
Bossena,	Luca,	Mosachi,
Bertzova,	Caminizza,	Lalli,
	Simiades,	Garugni,
Agio Iorgitica,	Capsa,	Caravizza,

//p.120//

Dermizzi, e Vunó,	Risa	Valtessi,
Stringù,	Cunichi, e Pongò,	Bedegni-Megalo,
Xiua,	Manessi,	Caparelli,
Piali,	Acladocambo,	Camari,
Curia,	Merzaussi,	Selli,
Magula,	Silimna,	Memet Agà,
Birbati,	Ruinò,	

Quinto Territorio di S. Pietro di Zaccognà *olim Cyphanta*. Sono Ville undeci, e Monasterii numero quattro.

San Pietro Zaccognà,	Vervena,	Degliana,
Isi à S. Giovanni,	Platano,	Vuruura,
Miligù,	Caracomegni,	Cutruffa,
	Castri,	Sitina,

*Seconda Provincia di Achaia.*

Possede quattro Territorii, il primo è Patrasso. Gli habitanti vestono civilmente, sono buona parte Atheniesi, Lepantini, Romeliotti, dediti al traffico, e mercatura facilitato dalla Livadia, Rumelia, et Isole circonvicine. Le Ville sono novantanove, e sette Monasterii.

Patrasso Città	Micari,	Volla,
Ville	Combothecra,	Paulo-Castro,
Callandrizza,	Caliui di Portes,	Psarades,
Pillura,	Magula,	Ouuria,
Terianù,	Portes,	Gaiduriari,

Gomostò,	Canzuri,	Velici,
Apostolus,	Brati,	Pirgo,
Alupocori,	Meidanus,	Saravali,
Mertesa,	Sandameri,	Mira,
Pirnari,	Mirali,	Sulli,
Bitulea,	Menzena,	Pendeimati,
Buccuua,	Lissaria,	Begulachi,
Draganu,	Mustafá effendi,	Pedronni,
//121//		
Caminizza,	Vallatuna,	Trapano,
Aracoua,	Topolara,	Caliuia del Castello,
Cuunaro-Castro,	Sumbata,	Sichiená,
Crali,	Cosmesi,	Vodeni,
Peristera,	Massarachi,	Balla,
Caicalli,	Fratti,	Petrizza,
Issari,	Lalucosta,	Truffa,
Ballamuta	Lubista,	Turcocori,
Achaia <i>olim Olenus</i> ,	Salmenico <i>olim Salne-</i>	Chiona,
Scura,	<i>niaca</i> ,	Golemi,
Vondussa,	Cicevò,	Agia Marina,
Preveso,	Arauonizza,	Prostenizza,
Lalussi, e Cozza,	Longò,	Calenzi,
Mitopoli,	Provodo,	Velimachi,
Comi,	Xiria,	Greuenò,
Flocca,	Voteni,	Alupocori-Tranò,
Arula,	Maressi,	Cafusi,
Fostena,	Sella,	Cumani,
Ali Subassi,	Averna,	Zucalà,
Candalo,	Castrici,	Tristena,
Barducosta,	Platani,	Chirigri,

Secondo Territorio di Vostizza, Ville 31 Monasterii num. 5. Gli abitanti sono sagazzi, et accorti applicati alla mercatura; luogo assai delizioso. Le Ville sono le seguenti.

Vostizza terra,	Porouizza,	Tranò, Xeugalatio,
Ville,	Diacofto, Gligori,	Carachmati,
Cunena,	Tumba,	Themeni,
Pandeleimona,	Efta Pites,	Tarazza,
Cacò Coriò,	Martidi,	Caragumassi,

Fteri,	Alimocturi,	Luccà,
Paraschievi,	Caliuia di Telopotamo,	Gumani,
Buguschia,	Sta trumbia Metechio di Megaspi-	Matechio di San Michael Arcangel,
Bracoua,	leo,	San Zuanne,
Franga,	Risomilo,	Procoua.
Maurichi,		
Pirgo,		

//122//

Terzo Territorio di Calaurita; E questo tutto montuoso, che è quasi tutta l' antica Arcadia così celebre, che non è luogo, che non vi sia memoria per le favole, sonouì molti Valoni fertili, in esso nasce particolarmente l' Alfeo, l' Eurota, e molti altri fiumi, e la memorabile Fontana Stige, come si vede dal nostro Volume. Gli abitanti della terra conservano ancora l' habito, e costume de Turchi, e ciò nella maggior parte del Regno. Sono Ville 118. dieci Monasterii.

La terra di Calaurita,	Lecuri,	Costeglia,
Ville,	Chieressoua,	Carnessi,
Crasticus,	Liuarzi,	Cauni,
Raicu,	Croccoua,	Licuria,
Vracnì,	Morocoua,	Crinofita,
Suardo,	Nussa,	Turlada,
Rogus,	Versici,	San Nicola,
Valtinipà,	Decuri,	Arbuna,
Sauanus,	Vessini,	Diminizza <i>olim Pso-</i>
Chierpenì,	Diurizza,	<i>phis,</i>
Vissocà,	Nassa,	Masi,
Serbagni,	Scupi,	Vrostena,
Cloco,	Alestena,	Castria,
Chierdesi,	Agriditu Sopotu,	Camacus,
San Biasio,	Caminianus,	Sigugni,
Dembreni,	Desino,	Dunizza,
Nesserò,	Anastasoua,	Amuri,
Angelobuo,	Mastici,	Sudenà,
Bumba,	Zarucli,	Missorugi,
Lopessi,	Sopotò,	Solo,
Gerbesi,	Stressoua,	Peristera,
Murichi,	Lustra,	Chalchianica,
Bodia,	Daporitissa,	Agrixi,
Carussi,	Cocora,	Vunachi,
	Granizza,	Santa Barbara

Conci,	Pangrati,	Sarucla,
Demestria,	Cernotà,	Perthori,
Lagusapano, e Cato,	Figlià, olim Phlius,	Seliana,
//p. 123//		
Vergovizza,	Zaclorù,	Zano,
Vlouoca,	Dumena,	Golemi,
Svirù,	Veliuina,	Saradi,
Sinevrò,	Valza,	Lapata,
Cilardi,	Diella,	Triclisora,
Vella,	Clapazuna,	Barzi,
Arfarà,	Pezacus,	Manessi,
Versouà,	Martina,	Bumbura,
Valimus,	Brolessa,	Cutelì,
Clinischies,	Clirizoua,	Assomipano, e Cato,
Siliuena,	Gumenizza,	Aracoua,
Potamia,	Luturgus,	Bosi.

Quarto Territorio di Gastugni. Questo Territorio è il più vasto, et ameno, mà per il più disabitato. Sono molti Boschi de Pigneri, e Roveri buoni da opera. Sono Ville 171. e sedici Monasterii.

Città di Gastugna,	Miglies,	Beseras,
Ville	Lalla,	Basaiti,
Munsulubei,	Borizo,	Cato Lucauizza,
Sesti,	Diuri,	Musica,
Brigiotti,	Vidiachi,	Mamut Zaussi,
Caliuie Mer Agà,	Cipiana,	Ballì,
Paliopoli,	Chiertzizza,	Sulli Musachi,
Gharauzi,	Petrus,	Mertià Zogia,
Laganà,	Androni,	San Zorzi,
Romessi,	Cazzarù,	Franca Villa,
Schinos,	Cumani,	Smilla,
Pirgo,	Spataria,	Dervis Celepi,
Barbassona,	Gumero,	Paglio fanaro,
Steffi,	Bendegni,	Sant' Elia,
Chielidoni,	Muticà,	Colochita,
Licouessi,	Calatu,	Solini,
Logatura,	Tamisa,	Velanidi,
Periuoglia,	Comi,	Caralides,
Duca,	Dafniotissa,	Rupachia

//p. 124//

Piri,	Elena,	Renesi,
Lucauizza apano,	Deruenachi,	Traganò,
Alupocori,	Xilo Castro,	Trumbè,
Curtichi,	Caratulla,	Cardiocastri,
Cardamà,	Chelmi,	Cuccura,
Platano,	Coliri,	Caloiesi,
Crecuchi,	Lambetti,	Persina,
Lanzoi,	Agrapidocori,	Germanu,
Basta, e Calolzi,	Lassa,	Nassa,
Saban Agà,	Curuna,	Lalli,
Chielechù,	Cumocora,	Chasiri,
Sarandinù,	Marinachi,	Musachi,
Caragiusi,	Bramu,	Gierachi,
Lalathi,	Erimocari,	Sestà,
Sopos,	Niocori,	Schiada,
Retendu,	Lazaro bua,	Nastrandagni,
Aruaniti,	Scurocori,	Dramessi,
Burdanu,	Calizza,	Lopesi,
Calinia di Perame- riti,	Morocoua,	Mussuli,
Tatarali	Floca,	Clissura,
Luca,	Miraca,	Dimisa,
Cerovugni,	Strauochiefalo,	Suli Sulachi,
Mimachi,	Sauaglia,	Barzi,
Caleopedi,	Lechienà,	Bruma,
Calivia,	Andrauida <i>olim Cil-</i> <i>lenes</i> ,	Marcopulo, e Mau- ria,
Rouita,	Vla chierena,	Bratti Samaglia,
Agia Anna,	Vartolomeo,	Sanzactori,
Becrù,	Castel Tornese,	Bettugni,
Barlambà,	Vrenesi,	Pernari,
Xillochiera,	Strussi,	Sanga,
Caries,	Suliman Agà,	Malichi,
Gerupetru,	Cauassila Cato,	Riolo,
Simopulo,	Cauassila apano,	Cangadi,
Stamer ò Canzides,	Scafidià,	Bedegni,
Seliua,	Guneruo,	Capeletù,
Chinogù,	Zapogna,	Manolada,

//p. 125//

Cacotari,	Mauro chiefalo,	Agazugli,
-----------	-----------------	-----------

Braum Agà,

Manesi,

*Terza Provincia di Messenia*

Possiede nove Territorii, il primo è Navarin Novo. Hà sotto di se 25 Ville.

Navarin Novo, e  
Navarin Vecchio.

Ville

Ligudisca,

Cavallaria,

Cadir Agà,

Scarminga,

Psilì Rachi,

Floca,

Mirsuta,

Pirpissa,

Aurelista,

Platano,

Iclena,

Papaglia,

Ali Cogliù,

Curo,

Russan Agà,

Cassan Agà,

Petro Cori,

Pisachi,

Cumanicha,

Curbei,

Pilla, *olim Pylus*,

Raimogli,

Cucunaria,

Lazaretto,

Secondo Territorio di Modon, sono Ville 51. Monasterii due.

Città di Modon,  
Ville,

Sciotti,

Jmani,

Chrichi,

Delli Mustafà,

Agazichi,

Dauti,

Lendina,

Comatala,

Memiraisi,

Meliotti Basso,

Managgia Basso,

Milizza apano, e

Cato,

Meneggia alto,

Caugadi,

Sulinaria,

Cabassai,

Cadileschieri,

Calabiesa,

Crustesi,

Arnaut Ali,

Mataranga,

Vlacopulo,

Candrinù,

Chinigù alto, e Bas-

so

Missocori,

Mamitocori,

Spai,

Vrissi,

Ziri,

Diavatigni,

Mer Agà,

Avarli, e Crivizza,

Lacanales,

Tre Vlassi,

Miglioti alto,

Marieli,

Condagogni,

Bolena,

Langada,

Polizi,

Rados,

Caluazzo,

Colucada,

Metaxada alta.

//p. 126//

E habitata la Città di Modon per il più da Sciotti, e poco distante dalla detta Città sono le saline, al confin del Territorio evvi un gran Bosco, detto Misca, e si estende sopra i Territorii di Navarin, Coron, Andrussa, et Arcadia.

Terzo Territorio di Coron tutto montuoso. Sono Ville 62.

Città di Coron.  
Ville

Auramio,

Petriades,

Agiandriades,

Lichizza,

Ismailù

Caracapiò San Di-  
mitri apano,

Carali,	Vassilichi,	Xeugalatio S. Soffia,
Capsià,	Marinù,	Mussuli Fanari,
Filipachi,	Langada,	Sumon bei,
Trippi,	Armegnicas,	Cadirogli,
Casteni,	Corizogli,	Aidigni,
Caracasili,	S. Dimitri Cato,	Sarachià,
Alistari,	Botu,	Lithari,
Castagna,	Vunaria,	Goua,
Pera,	Potamia,	Gomaterò Clochina,
Paniperi,	Arapocori,	Valtuca,
Caicali,	Romiri,	Alichiacaià,
Sunali,	Garburia,	Caplagni,
Cacorema,	Pelecanada,	Copanachi,
Xeugalatia Reisi,	Lay,	Luchissa,
Xeugalatio,	Misca,	Carteriades,
Clis	Lefia,	Dragugia,
Xeugalatio Mistra	Francha,	Cuzzumadi
chi,	Corremi,	Anasogli,

Quarto Territorio d' Andrussa. Si vedono in questo Territorio le rovine dell' antica Messene à piedi del monte Itome detto oggi di Vulcano nella Villa di Mavromati-Micro, nella sommità del qual evvi un Monastero di Caloieri, dedicato alla B.V. Abbonda il Territorio di Vino, di Calombocchi, e bombace. Sono Ville 66 e trè Monasterii.

Andrussa Terra,	Vromovrissi,	Alupocori,
Ville	Cacurachi,	Durmussi,
Samari,	Anasiri,	Cassam Bassà,

//p. 127//

Burnasi,	Curtali, e Durali,	Zerbissa,
Vassilada,	Agrilouuno,	Misa,
Gaidurocori,	Costantinus,	Golemi,
Piperizza,	Musta,	Milocastro,
Aidigni,	Cori,	Chiefalonizzi,
Misserli,	Zefferi Agà, e Sula-	Streffi,
Licotrafo,	chi,	Dara,
Malta,	Xesa,	Drongari,
Zizzori,	Simisa,	Cotuffari,
Manzari,	Mavromati Micrò,	Mustafa Bassà,
Curt Agà,	Scala,	Zagarena,

Megalo xeugalatio,	Cazzarò,	Saracari,
Sandagni, e Mila,	Sulisagmo,	Chinigù,
Diavolizzi,	Miligalà,	Pondia,
Alli Celepi,	Alliturgi,	Draina,
Lesi,	Zefferemini,	Buga,
Cassu,	Dessila, e Triffa,	Magnaniaco,
Carteroli,	Parapungi,	Garanza
Mavromati,	Curti, e Delachi,	Licouressi,
Spitali,	Nixi,	Monastirachi.

Quinto Territorio di Calamata. Gli abitanti di questo Territorio vestono civilmente in habito Turchesco, mà con Peruca, applicano alla Mercatura, sono assai comodi, però ricevono spesso incomodi, per gli insulti de Mainotti. Sono Ville 24. e cinque Monasterii.

Calamata Terra,	Formisi,	Basta,
Ville,	Paliocastro,	Gaidurocori,
Sprocoma,	Cuzzucumani,	Vracat Agà,
Calami,	Assilan Agà,	Pidima,
Muries,	Turtuna,	Bisbardi,
Curzaussi,	Bali Agà,	Delimemi,
Frizzala,	Corzogli,	Veis Agà,
Camari,	Gliata,	Duro,
Corio Limechi,		

//p. 128//

Sesto Territorio di Leondari, *olim Megalopolis*. Questo Territorio essendo parte dell' Arcadia è per il più montuoso, con Boschi de Roveri. Sono Ville 60. Monasterii due.

Leondari Fortezza,	Grambobó,	Dorissa,
Ville.	Paricalfa,	Banagia-Loxa,
Samarà,	Pinacha,	Durachi,
Codalù,	Zapaga,	Capelli,
Memi,	Duca,	Elia, <i>olim Eleatas</i> ,
Chirades, <i>olim Charisia</i> ,	Bede Bei,	Rupamachia,
Netia,	Crussa,	Turco Loxa,
Gardichi, <i>olim Clitor</i> ,	Ziocaliuo,	Arfarà, <i>olim Alphirus</i> ,
Salli,	Ali Bei,	Balla,
Canzi,	Curt Agà,	Pagliani, <i>olim Pallantium</i> ,
Ali Celepi,	Spanaiti,	Oreovas,
	Gnocori,	

Toschiesi,	Cassam bei,	Giarcus,
Lutro,	Salesi,	Miras,
Dogami,	Racamia,	Agio Gianni,
Xaimi,	Chierastani,	Xonaiti,
Spartinù,	Sulari,	Bura,
Cranù,	Luci,	Sabi,
Isari,	Climaterò	Vromavrissi,
Scalla,	Ruzi,	Petrina,
Derbuni,	Manari,	Calivie Agia Janni.

Settimo Territorio di Caritena. Questo Territorio è quasi tutto montuoso, parte del antica Accadia, scorgesi ancor l' antica Mantinea disabitata. Sono Ville 124. Monasterii due.

Caritena Fortezza.	Corfaxilia,	Vauclia,
Ville,	Valdegnico,	Podogora,
Dimizana,	Lastu,	Candouassena,
Marcu,	Agridi,	Vilimachi,
Zatona,	Alogoua,	Glarizzi,
Margularia	Chierpini,	Paliolongus,
Langadia	Xero Ceritena	Mostinizza,

//p. 129//

Boccorina,	Rustan Agà,	Xerochierpini,
Monastirachi,	Sinano,	Xeruò,
Spatari,	Cauuglia,	Belessi,
Gerocougni,	Cassimi,	Psari Vlacco,
Lumi,	Vromossella,	Becci,
Cagliani,	Chierchieri,	Iciaria,
Vretobua,	Coremi,	Sulumades,
Arvanizza,	Delli Bei,	Cazzulia,
Manari,	Neminizza,	Trauugni,
Cutupa,	Garzenigo,	Maurade,
Fuscari,	Pirgo,	Renesi,
Secundra,	Alonistena,	Chiriomodri,
Veruizza,	Zouisti,	Anasiri,
Vissizzi,	Chielepaco,	Coraxoueria,
Cipoli,	Zaracoua,	Sinotu,
Xulatica,	Davia <i>olim Phialia.</i>	Artosino,
Lemus,	Piana,	Zacora,
Galata,	Arcondoremà,	Grenuizza,

Retugni	Crissovizzi,	Giurgo Rafti,
Buliari,	Sarachini,	Lotti,
Siriarno	Psari,	Pir... (sic)
Riadù,	Sigouisti,	Ricurissipodia,
Cocora,	Palumba,	Paliocori,
Aluizza,	Bugiati,	Licuressi-Capuco,
Mulachi,	Passà Agà,	Stauri,
Stiminizza,	Sant' Elia,	Dede Bei,
Andoni,	Saremetu,	Calapaci,
Caries,	Comi,	Cardarisà,
Coragniù,	Carnessi,	Accigolas,
Mauria,	Dafni,	Vuci,
Chiporisia,	Caglieni,	Busimeti,
Cazimbali,	Zulla,	Deli Cassani,
Baldecì,	Vilambia,	Papà dà,
Caruunari,	Tristena,	Lopesi.
Paulia,		

//p. 130//

Ottavo Territorio di Fanari *olim Pylus Lepriaticus*. E questo Territorio per il piu montuoso parte dell' antica Accadia posto sopra il Fiume Alfeo, il quale gli scorre per Tramontana. In esso sono Boschi di Roueri, e vignati particolarmente vicino à Caiafa dove sono le Peschiere. Son Ville 64.

Fanari Fortezza	Xerocori,	Curfizzes,
Ville.	Cambothecra,	Clisna,
Andrizzena,	Seliua,	Artizza,
Xero Caritena,	Trupes,	Casal d' Artizza,
Bezzi,	Psatià,	detto Calidi,
Palati,	Lauda,	Sirassi,
Metesi,	Plationà,	Belussi,
Carmi,	Brumasi,	Selirù,
Cuzzochiera,	Arambegliona,	Rouia,
Masi,	Bereclades,	Agulinizza,
Calivia,	Agiossosti,	Alupocori,
Mandriassa,	Catrachi,	Marina,
Grica,	Leuistena,	Rous di Marina,
Vrina,	Zegoloua,	Cacaletri,
Chrestena,	Crouuzzi,	Auandoma,
Rissouo,	Delga,	Staffini,
Catu Macrissia,	Dragoi,	Copanizza,

Pisco pirgo,	Zacca,	Veruena,
Rassà,	Cuzzi,	Ambaria,
Apanu Macrisia,	Barzi,	Caruunari,
Cognia,	Carazaferi,	Zoruanzi,
Volanza,	Bisbardi,	Longo,

Nono Territorio d' Arcadia *olim Cyparissia*. Questo Territorio è il più delizioso degli altri, irrigato da molti fiumi, et acque salubri, con aria perfetta. Gli abitanti del Borgo vestono civilmente, e sono applicati alla mercatura, quelli del Territorio sono rustici, di genio feroce. Sono 88. Ville, e sei Monasterii.

Arcadia Città	Melagniti,	Filiatrà
Ville.	Berlè,	Calasogni,
Armegnus	Capuci,	Valta,

//p. 131//

Morena,	Apanu Ari,	Vrestù,
Christianù,	Aritu Vlaca,	Strouizzi,
Canalopu,	Cuelia,	Musachi,
Podogora,	Sirgi,	Barsa,
Magli,	Solimano,	Bistichi,
Gargagliano,	Lapi,	Andisalo,
Vrissi,	Vromi,	San Zuanne,
Plonengus,	Dimandra,	Pirgo,
Rastepulo,	Caglizenza,	Saprichi,
Clogni,	Carà Mustafà,	Pedemeno,
Endecada,	Sidero-Castro,	Potamia,
Sarachinada,	Vanada,	Papà Giorgi,
Angelù,	Agrigliani,	Vutena,
Artichi,	Mauromati,	Machiera,
Sella,	Cocifa,	Licudes,
Calò pedi,	Pizza,	Tripizza,
Lesouiti,	Ripessi,	Lescouiti,
Malichi,	Grustegniza,	Assutena,
Varilambi,	Dardesi,	Crissafà,
Vristia,	Platagna,	Cazzarù,
Lopessi,	Gardizza,	Flascù,
Vissoua,	Smerlina,	Barzeli,
Pondia,	Pauliza,	Merlina,
Gliata,	Surza,	Matesi,
Clissura,	Triandu,	Psari,

Cazzurà	Aluena,	Suli,
Catu Ari,	Golemi,	

*Quarta Provincia di Laconia*

Possiede sei Territorii; il primo è Malvasia dove è la Città, e Fortezza. Gli abitanti di Malvasia vestouo civilmente, sono d' animo pronto, e fedeli al suo Prencipe, attendono alla Mercatura, abbonda il suo Territorio d' ogni cosa fuorche Oglio. Sono Ville 17. e tre Monasterii.

Malvasia Città, e	Ville.	Pidia,
Fortezza	Fenici,	Bisagni,

//132//

Vices,	Lira,	Veleies,
Gremasti,	Culendia,	Sichia,
Villachiotti,	San Nicolò,	Foraclo,
Agriana,	Catauotra,	Missocori,
Molaus,		

Secondo Territorio di Mistrà. Questo Territorio comprende Crissafà, et Eleos, che formano 158. Ville, e 20. Monasterii, il suo Territorio è fertile assai per essere irrigato da molte acque, e fiumi particolarmente dall' Eurota. Gli abitanti di Mistrà sono molto civili amanti de Forastieri, e si gloriano d' essere dell' antico sangue Spartano. Le Ville sono le seguenti.

Mistrà Città,	Vardomia,	Dranil,
Borgo Missogori,	Longanico,	Bullouizza,
Ville,	Curuna,	Prigoranidi,
Scura,	Tarapsa,	Clidognia,
Magula,	Auastassoua-Micri,	Arcassà,
Pastori,	Sinoua,	Sotira,
Cumusta,	Cermizza,	Boliani,
Periuoglia,	Cuzzaua - Cada,	Sclauocori,
Caminia,	Cuzzaua-Caruli,	Flocca,
Cotizza,	Cosmà,	Riuiotissa,
Musica,	San Giorgi,	Trippi,
Leondena, e Pota-	Mandra,	Licouuno,
mia,	Molaiti,	Langosta,
Coremi,	Calali,	Leuejana,
Goranus,	Castagnizza,	Barsenico,
Niocori,	Paleocori,	Xeugalatio-Lelli,
Varsoua,	Apriani,	Babassi,

Pardogli, e Mes-  
sogli,  
Zoga,  
Castri,  
Brizza,  
Castagna,

//p. 133//

Godena,  
Cacuri,  
Brizza,  
Gueri  
Zacalali,  
Trapidi, e Castri,  
Calogni,  
Besogli,  
Zitilassi,  
Trapesandi,  
Rissia,  
Cozzi,  
Pori,  
Lopesi,  
Sustrani,  
Mitratoua,  
Agimemus,  
Cacaua,  
Sunauì,  
Cassam Effendi,  
Babrotti,  
Sostiri,  
Cazzarù,  
Chirambesi,  
Chramalogi,  
Rangroma,  
Lazi,  
Alaè bei,  
Murtia,  
Sendali,  
Vrondama,  
Leimona,

Dafni,  
Dorisa,  
Musich,  
Tripotama,  
Geranù,  
Lefeli,

Filissi,  
Gramissa,  
Durali,  
Coremi,  
Scala,  
Ciglià,  
Alupocori,  
Carizza,  
Gerachi,  
Cosman,  
Conupies,  
Cremasti,  
Crisafà,  
Chitrisa,  
Coline,  
Caltiesa,  
Cuueglia,  
Candrema,  
Castrubuchia,  
Caussi,  
Agriani,  
Aracoua,  
Anemoduri,  
Bambacu,  
Barbizza,  
Vergia,  
Basarades,  
Gardichia  
Agriacona, e tria  
Langadia,  
Cognidizza,

Tocus,  
Platana,  
Zacouo,  
Zagano,  
Neueriti,  
Assam Bei,

Prastò,  
Masi,  
Giozali,  
Limbìa S. Vassili,  
Platanachi Limbià,  
Palioccon Limbià,  
Zinzina,  
Perpeni,  
San Giovanni Teologo,  
Sarafona,  
Vrestena,  
Megalò Vrissi,  
Turcocori,  
Rumagni,  
Maurogiani,  
Alica,  
Magnati,  
Lionci,  
Scordinù,  
Zizori,  
Vurlia,  
Agmet Agà,  
Vuciani,  
Calamomucti,  
Affissu-Cartalì,  
Affissu-Sardari,  
Malaties,  
Zolina,  
Morò,  
Cugni,  
Supena,

Terzo Territorio di Bardugna, *olim Cyparissa*. Questo Territorio è tutto Montuoso, con Valoni, e Coline fertili, et in buona parte coltivati, con molti Roveri Sparsi per le //p. 134// Campagne dove si raccoglie la Valonia. Sono Ville sedici.

Castel di Bardugna	Rossoua,	Selegudi,
Ville	Zellina,	San Nicola,
Cochina Lucria,	Stronza,	Arcondicò,
Guglianica,	Ceria,	Papá nelle sudette Ville
Zizori,	Assimi,	con loro
Paleo Castro	Petrina,	
Arua,	Malina,	

Quarto Territorio di Zarnata, *olim Leuctrum*, comprende la Maina Alta, con Ville 31. et otto Monasterii.

Zarnata Fortezza.	Culiassi,	Selisma,
Ville.	Diuola,	Dolus da basso,
Sidero Castro Basso,	Milizza,	Biglio, e Snarita,
Sidero Castro Alto,	Sinoua,	Campo di sotto,
Mustia,	Lithomia,	Campo, et Arba,
Carea,	Picologli,	Bassa Villa di Campo et Arba.
Grionerò,	Leftigni,	Mondigne Micri,
Scala,	Campo,	Gianizza,
Lombardo,	Prita,	Gianizza grande,
Cariopoli,	Varvuni, e Maltisa,	Cochina Curia.
Ceroua,	Aroua,	
Chierasia,		

Quinto, e sesto Territorio Maina Bassa tutto montuoso, abbraccia li Territorii di Chielefà, e Passauà raccolgono questi Popoli appena il grano per il vitto. Questi abitanti sono auuezzi al patire, fame, freddo, e pouerta, vestono habito diferente degli altri del Regno, vanno sempre armati di sciabba, celata in testa, e corraggiosi amano la libertà, hanno però bastardata la loro virtù, mentre sono vitiosi, e avvezzi al rubare. Sono Ville 38. Monasterii due.

Chielefà Fortezza,	Cineoua bassa,	Pirgo,
Ville,	Caries,	Drialo,
Cincoua alta	Diparo,	Brichi,

//p. 135//

Giata,	Alica,	Bularù basso,
Selifanica,	Carignù,	Candilli,

Vata,	Biondes,	Liondachi,
Sabacu,	Calumia,	Driuli,
Stabri,	Affungia,	Niffi,
Laià,	Cuallo,	Nomia,
Vatica,	Chiernuuiecora,	Lusadicu,
Cumo,	Colgni,	Dri,
Mina,	Zacaglia,	Cipula
Chospotinus,		Vitulo

*Ristretto delle Quattro Provincie della Morea*

Territorii.	n.	24
Ville habitate.	n.	1498
Ville distrutte.	n.	302
Monasterii.	n.	531
Campi Triuisani.	n.	12930818

IL FINE

## B.

Venezia, Biblioteca Querini - Stampalia,  
cl. III, cod. XXVII (= 1062)

//alt. fol. sine num.// Breve descrizione del Regno della Morea

//f. 1// /<sup>1</sup> DESCRIZIONE

/<sup>2</sup> QVesto Regno è un Paese vasto, ed ampio: di circuito /<sup>3</sup> hà 700 miglia Italiane incirca, con varij Seni, Golfi, /<sup>4</sup> e Promontorij, come nel Dissegno chiaram(ente) si vede. /<sup>5</sup> Resta questo attaccato per la parte di Settentrione alla Terr(a) /<sup>6</sup> ferma di Megaride per un stretto di Terra di 3200 Passi Ge-/<sup>7</sup>ometrici Veneti, chiamato Istmo di Corinto. Ha per confini /<sup>8</sup> Orientali il Seno Cretico, e parte dell' Egeo; dall' Occidente, /<sup>9</sup> e Meriggio l' Adriatico, e l' Ionio; e da Maestro, e Tramontana /<sup>10</sup> il Golfo di Lepanto. Fu altre volte diviso in sei Provincie, /<sup>11</sup> ma hora più saggiamente ristretto in quattro sole, cioè Ro-/<sup>12</sup>mania, dove risiede la Città di Napoli capitale del Regno, /<sup>13</sup> Achaia, Messenia, e Laconia, nelle quali Provincie sono /<sup>14</sup> costituite quattro Camere, dove si conserva tutto il dana-/<sup>15</sup>ro, che s' esige dalli Territorij soggetti alle stesse.

//f. 1v/<sup>1</sup> La Provincia di Romania contiene cinque Territorij: il /<sup>2</sup> primo prende da essa il nome, et è composto di 39 Villaggi, hab-/<sup>3</sup>bitati da 2401 Famiglie, compresi li Greci abitanti nella /<sup>4</sup> Città, e Borgo, che in tutto formano Anime 9685. Vi sono /<sup>5</sup> Monasterij undeci di Calogeri Greci. Gl' abitanti nella Città /<sup>6</sup> sudetta vestono civilmente; altri conservano l' habito, e cos-/<sup>7</sup>tumi de Turchi, et altri vestono all' uso d' Italia; applica la /<sup>8</sup> maggior parte al negotio. Si vedono in questo Territorio /<sup>9</sup> le vestigie

A = Biblioteca Marciana, cl. it. VII, 1532 (7639), ff. 1-8v.

B = Biblioteca Marciana, cl. it. VII, 2237 (9209), ff. 124-130v.

C = Biblioteca e Museo Civico Correr, cod. Cicogna, 3248/3249

**Alt. fol. sine num.:** Breve descrizione del Regno di Morea ] om. AC //f. 1// 1 DESCRIZIONE] Breve descrizione del Regno della Morea A Breve descrizione del Regno di Morea C 3 hà] di A a C // incirca om. AC 4 disegno C 5-6 T(terr)a F(erm)a A T(terr)a F. C 6 Magaride A // 3200] trè mille ducento C 7 Cotintho A C 8 horientali C 9 da Maestro, e] om. A 13 Accaia A C 14 costituite] situate A 15 s' esigge A C //f. 1v// 2 di] da C 2-3 habitati A C 3 compresi li habitanti A 5 undeci] 11 C 6 sudetta] stessa C 6 Abito C 6-7 costume C // civilmente...

d'un sontuosissimo Teatro nella Campagna di /<sup>10</sup> Liguria (che secondo Pausania) è quello degl' Epidavri, /<sup>11</sup> fabricato da Policleto famosissimo Architetto di quel tempo; /<sup>12</sup> vi sono pure le saline di Ververonda al Porto Bisatto, come /<sup>13</sup> pure quelle di Termis, e Combunò sotto la Villa Agà, /<sup>14</sup> nelle quali si forma naturalmente il sale senz' alcuna ma- /<sup>15</sup> nifattura e dispendio; v' esistono ancora le Peschiere di /<sup>16</sup> Trapano, e quelle del Porto di Romania. Li prodotti di /<sup>17</sup> questo Territorio consistono in formenti, e biade in qua(an)ti- /<sup>18</sup> ta, lane, Formagli, cera, miele, qualche poca ci seda, /<sup>19</sup> bombace, lino, valonia; e però scarso di vino, et oglio, ab - /<sup>20</sup> bonda bensì d' Animali d' ogni sorte, e massime porcini.

/<sup>21</sup> Il secondo è il Territorio d' Argos, e contiene 30 Villaggi /<sup>22</sup> compresa la Fortezza, e Borgo, nelli quali si contano //f. 2 /<sup>1</sup> Famiglie 1423 formano in tutto Anime 6129; gl' abitanti nel /<sup>2</sup> Borgo sono buona parte Tebani, si vede in questo Territorio /<sup>3</sup> la Campagna detta d' Argos, famosa per le Battaglie suc- /<sup>4</sup> cesse anco a' nostri tempi: Nella parte più avanzata verso /<sup>5</sup> Mezzo-Giorno della mede(sim)a v' esistono li Molini, dove tutta /<sup>6</sup> l' Armata Navale si serve d' acqua. Li prodotti di q(ues)to /<sup>7</sup> Territorio sono come nell' altro; è però più abbondante di /<sup>8</sup> grano.

/<sup>9</sup> Il terzo è il Territorio di Corinto, nel quale si contano 113 /<sup>10</sup> Villaggi, e 19 Monasterij Greci, è habitato da 3219 Famiglie /<sup>11</sup> la maggior parte foresti, da Tebe, Athene, e Rumelia; for- /<sup>12</sup> mano in tutto Anime 14114, compresi gl' abitanti nella For- /<sup>13</sup> tezza di Acro-Corinto, li quali sono perspicaci d' ingegno, /<sup>14</sup> applicano al negotio. Di rimarcabile in questo Territorio /<sup>15</sup> vi sono le vestigie dell' antico muro detto Examili, prima /<sup>16</sup> fabricato dagl' Atheniesi, e poi restaurato da Veneti, il q(ua)le /<sup>17</sup> estendendosi da un Mare all' altro impediva l' ingresso /<sup>18</sup> nel Regno, ed' hora distingue il Confine di detto Regno co(n) /<sup>19</sup> la Terra-Ferma Ottomana: Si scorgono pure le vestigie /<sup>20</sup> delle Mura dell' antica Citta di Corinto, che abbracciando /<sup>21</sup> la Fortezza d' Acro-Corinto s' estendevano sino al Mare; /<sup>22</sup> nel mezzo v' esistono ancora sette Colonne di smisurata //f. 2v /<sup>1</sup> grandezza non però d' un sol pezzo, avanzi del Tempio /<sup>2</sup> di Diana d'

---

vestono] om. A **10** (che secondo Pausania) è] che secondo Pausania è A che secondo Pausania e C **11** Arcitetto C // di quei tempi A de que tempi C **12** Voruoronda A // Bisato A di Bisato C **13** Combucìo A Cambuno C // Agà] Cigà A Aga C // senza C **14-15** manifattura C **18** Formaglio A **19-20** abbondante A abondante C **20** de Porcini A **21** 2<sup>do</sup> A // è il] om. A // e] om. A // 30] trenta C //f.2// **9** terzo] 3o A // il Territorio di Corinto] è quello di Corinto A **10** e Monasterij Greci 19 habitati A e Monasteri Greci 19 è habitato C **11** la parte Maggiore A **11-12** Thebe, Attene, e Romelia che A Tebbe, Atene, Rumelia che C **13** d' Acro Corinto A d' Acro Corinto C **14** aplicano et C // E rimarcabile C **15** uestigie A C **16** Atteniesi A C **19** Terra F.A T.F. C **20** cità C // Corinto A **21** Corinto A //f. 2v// **2** di

Effeso. In poca distanza di detto Corinto /<sup>3</sup> vi sono le vestigie dell' antica Sicione, hora Vassilicò. /<sup>4</sup> Questo Territorio produce di tutto, come nelli Soprascritti, /<sup>5</sup> massime grano, vino, et oglio.

/<sup>6</sup> Il quarto è il Territorio di Tripolizza, composto di 62 /<sup>7</sup> Villaggi, compresa la Terra, ed in esso vi sono Monasterij sette, /<sup>8</sup> si contano 1598 Famiglie, che compongono 6979 Anime; /<sup>9</sup> gl' abitanti nella Terra sudetta di Tripolizza sono la ma-/<sup>10</sup>gior parte Mercanti, et Arteggiani; in questo Territorio /<sup>11</sup> vi è una vasta Campagna adornata da molti delitiosi /<sup>12</sup> Villaggi, nella quale si vedono le vestigie d' una antica /<sup>13</sup> Città, hora detta Paleopoli; come pure d' una altra detta /<sup>14</sup> Amiclon, trè hore di camino lontane una dall' altra; il /<sup>15</sup> rimanente di detto Territorio, è quasi tutto Montuoso co(n) /<sup>16</sup> boschi di Roveri, et Abeti. Abbonda d' ogni cosa partico-/<sup>17</sup>larmente d' Animali bovini, e vino; scarsissimo d' oglio.

/<sup>18</sup> Il quinto, et ultimo Territorio soggetto alla sudetta /<sup>19</sup> Provincia di Romania è quello di San Pietro di Zacco-/<sup>20</sup>gnà composto di undeci Ville, e quattro Monasterij, è /<sup>21</sup> habitato da 916 Famiglie, che formano in tutto Anime /<sup>22</sup> 3922. Questi popoli sono industriosi, la maggior parte //f. 3 /<sup>1</sup> de' quali si disperde per il Regno, noleggiando Cavallj, per tra-/<sup>2</sup>sporto delle merci, a commodo de' passeggeri: superano tutti /<sup>3</sup> gl' altri popoli del Regno nel viaggiare, tanto a piedi, come /<sup>4</sup> a Cavallo, essendo pratici di tutte le più occulte strade.

/<sup>5</sup> Li prodotti di questi Territorij, come si è detto di so-/<sup>6</sup>pra, consistono in Formenti, e biade in quantità, vino, /<sup>7</sup> oglio, cera, miele, grana, bombace, lino, seda, cordovani, /<sup>8</sup> valonia, Animali d' ogni sorte, massime porcini.

/<sup>9</sup> Le misure, che si servono in questa Provincia per il grano, /<sup>10</sup> sono il Metretticchio, e bacile, ch' è lo stesso, che mezzo staro /<sup>11</sup> Venetiano; per il peso si servono, delle libre della Stadera /<sup>12</sup> Veneta, solo ne' contratti nominano l' Ocha, qual' è di due /<sup>13</sup> libre, e ott' oncie Venete; gl' Orefici si servono della dram(ma) /<sup>14</sup> nove delle quali fanno un oncia Veneta.

/<sup>15</sup> Alla Provincia di Romania /<sup>16</sup> succede quella d' Achaia; /<sup>17</sup> Questa Provincia è circoscritta da' quattro Territorij, /<sup>18</sup> cioè quello di Patrasso, dove risiede la Città, e Fortezza, /<sup>19</sup> nella qual è stabilita la Camera; Quelle di Vostizza, Ca-/<sup>20</sup>lavrita, et Gastugni.

---

Corintho 3 antico A C // hora]a A C 6 quarto] 4o A 7 ed] et C // sette] 7 C 10 Artigiani A C 11 delitiosi] delli stessi A deliciosi C 13 hora] om. A 14 l'una A 16 Rouere A // abetti C 17 però d' Oglio A C 18 quinto] 5o A 20 undeci] 11 A C // e quattro Monasterij, è] e di Monasteri < > è A e di Monasterij < > e C //f.3// 1 si disperde] si disperdono A C 3 uaggiare à piedi, et à A 4 caualo C 5-6 come si è detto di sopra] om. A 10 Metritichio A Metretichio C 11 Statera A C 12 nomina l' orca A // Occa C 13 et onzie otto Venetiane A // otto C // Drama C 14 onzia A 16 Acaia A Accaia C 17 circonscritta A 19 quella A //f. 3v//

//f. 3v /<sup>1</sup> Il primo di Patrasso è composto di Ville 99, e Monasterij 7, /<sup>2</sup> è habitato da 3024 Famiglie, compresi gl' habitanti nella /<sup>3</sup> Città, e Borgo, che formano in tutto 11918 Anime: Gl' habi-/<sup>4</sup>tanti vestono civilmente; sono buona parte Atheniesi, Lepa(n)-/<sup>5</sup>tini, e Rumeliotti, dediti alla Mercantia, et al traffico, che le /<sup>6</sup> viene facilitato per il commercio vicino della Livadia, Rume-/<sup>7</sup>lia, et Isole del Mar Ionio. In distanza di due hore di /<sup>8</sup> camino da Patrasso verso Tramontana vi è il Castello di /<sup>9</sup> Morea, come pure dall' altra parte opposta verso Mezzo-/<sup>10</sup>Giorno, quattr' hore di camino da Patrasso distante, si ve-/<sup>11</sup>de il Fiume Caminizza; vicino alla sua bocca vi sono /<sup>12</sup> le Saline; in poca distanza delle quali vi è una Collina; /<sup>13</sup> sopra di essa si vedono le vestigie della Città d' Oleni, /<sup>14</sup> hora Achaià, dove pure vi è un grandissimo bosco di /<sup>15</sup> roveri buoni da opera. Li prodotti di questo Territo-/<sup>16</sup>rio consistono in Formenti, e biade, vino, oglio, lana, /<sup>17</sup> bombace, lino, seda, cordovani, valonia formagli, Ani-/<sup>18</sup>malj d' ogni sorte massime porcini, cera, e miele.

/<sup>19</sup> Il secondo è il Territorio di Vostizza, composto di 31 /<sup>20</sup> Villaggi, habitati da 972 Famiglie, comprese quelle del-/<sup>21</sup>la Terra, che in tutti formano 4165 Anime. Gl' habita(n)-/<sup>22</sup>ti della Terra sudetta sono di genio sagace, et accorto, //f. 4 /<sup>1</sup> applicati al traffico, come quelli di Patrasso. Questo Territo-/<sup>2</sup>rio contiene cinque Monasterij, abbonda d' ogni cosa, com(e) /<sup>3</sup> si è detto nell' altro soprascritto dj Patrasso, è di poco giro /<sup>4</sup> ma delizioso assaj.

/<sup>5</sup> Il terzo è il Territorio di Calavr<i>ta tutto Montuoso, ador-/<sup>6</sup>nato però di molti Valloni fertili, con quantità d' arbori /<sup>7</sup> d' ogni sorte; li Villaggi, che si contano in questo Territorio /<sup>8</sup> sono al numero di 118; habitati da 3370 Famiglie, quali for-/<sup>9</sup>mano 16561 Anime. Gl' habitanti nella Terra conservano an-/<sup>10</sup>cora l' habito, e costumi de Turchi, e ciò si vede nella magio(r) /<sup>11</sup> parte del Regno: e abbondante questo Territorio d' ogni /<sup>12</sup> cosa, come s'è detto di sopra, e massime di seda, e tabacco, /<sup>13</sup> Vi sono dieci Monasterij, fra quali vi è quello dj Megaspileo /<sup>14</sup> fabricato

---

1 di 99 Ville, e sette Monasterij A <di> 99 Ville, e Monasteri sette C 3 in tutti A C 4 Atteniesi C 5 Rumellioti C // che] om. A 8 Castel A C 10 ore A 11 vicino] e uicine A e uicino C 13 di essa] la quale A C // Olleni C 14 Acaia A Accaia C 15 oppera C 17-18 formagli, Animalij] Formagli, Cera, e Miele, e animali 18 cera, e miele] om. A 19 secondo] 2<sup>do</sup> A 19-20 da Villaggi 31 A di Villaggi 31 20 habitato C 22 della Terra sudetta] om. A //f.4// 1-2 Contiene pure questo Territorio A 2 cinque] 5 A C // abbondanti A 3 nell'] dall' C 4 mà assai delizioso A 6 Alberi A Albori C 8 quali] che A 10 costume A C 12 di sopra, e] dell' altre, A dell' altro, C 13 dieci Monasterij] Monasterij <> A C // Meguspileo A Megaspillo C 14 entro A C //

dentro una grotta dalla pieta degl' Imperatorj; /<sup>15</sup> è il più dovitoso d' ogn' altro, ed in esso vi sono Caloyeri /<sup>16</sup> n(umer)o 80.

/<sup>17</sup> Il quarto, et ultimo Territorio è quello di Gastugni il /<sup>18</sup> più vasto, et ameno, ma la maggior parte disabitato; è /<sup>19</sup> composto di Ville 171, habitate da 4079 Famiglie, quali /<sup>20</sup> formano 16847 Anime; in questo Territorio si contano se-/<sup>21</sup>dici Monasteri. Vi sono le peschiere del Papa, di Coticchi, /<sup>22</sup> Procopo, et Murgia; le Saline dj Pirgo, e quelle di //f. 4v /<sup>1</sup> Lecchienà; v' esistono boschi di pignerj, e roverj buoni da ope-/<sup>2</sup>ra: Abbonda di tutto massime di grano, è però scarsissimo /<sup>3</sup> d' oglio. Le misure del grano di cui si servono in questa /<sup>4</sup> Provincia sono a Patraso il Cuvello, che è lo staro Veneto; /<sup>5</sup> a Gastugni il Bacile; e ne' contratti grossi nominano il /<sup>6</sup> Moggio, che sono dodici Bacilj, fanno Stara Veneti num(er)o 6; /<sup>7</sup> a Calavrita, e Vostizza il Missadi, qual' è mezzo Staro Vene-/<sup>8</sup>tiano; per il peso si servono come sopra.

/<sup>9</sup> Contigua all' Achaia /<sup>10</sup> è la Provincia di Messenia /<sup>11</sup> contiene nove Territorij; /<sup>12</sup> Il primo è quello di Navarin, dove vi è la Fortezza, nella q(ua)le /<sup>13</sup> è stabilita la Camera; è composto di 25 Ville, habitate da /<sup>14</sup> 512 Famiglie, comprese quelle della Città, e Borgo, che for-/<sup>15</sup>mano in tutto 2068 Anime. In poca distanza della sudetta /<sup>16</sup> Città, si vede la Fortezza di Navarin Vecchio, in poco buon /<sup>17</sup> stato, sopra d' un' aspra Collina, al piè della quale vi sono /<sup>18</sup> le Peschiere dette di Navarin. Li raccolti di questo Ter-/<sup>19</sup>ritorio consistono in formenti, biade, e vino in quantità; //f. 5 /<sup>1</sup> oglio, cera, miele, seda, bombace, lino, lana, formagli, valo-/<sup>2</sup>nia, et animali d' ogni sorte.

/<sup>3</sup> Il secondo è il Territorio di Modon, composto di Vil-/<sup>4</sup>laggi 51, e Monasterij 2; è habitato da 664 Famiglie, /<sup>5</sup> compresi li Sciotti habitanti in Modon, e suo Borgo, che /<sup>6</sup> formano in tutto Anime 2679. V' esistono in poca distan-/<sup>7</sup>za della Città le Saline; Ai confini di questo Territorio /<sup>8</sup> si vede il grandissimo Bosco di roveri buoni da opera, /<sup>9</sup> detto di Misca, il quale s' estende sopra li Territorij di Na-/<sup>10</sup>varin, Coron, Andrusa, et

---

Imperatori Greci A C 15 doucioso C 15-16 Calogeri 80 A Callogeri 80 C 17 quarto] 4o A 18 dishabbitato A 19 di] da A // 171 Villaggio, habbitati A // quali] che A 20 Territorio] om. A 20-21 sedici] pure 16 A //f.4v// 1 Lechienà A 2 scarsissimo però A 4 Veneto] Venetiano A C 6 dodici] 12 A // Bacilli C // che fanno A // Veneti num(er)o 6] 6 Venetiani A uenitiani sei C 7 a] om. C 8 mezzo] 1/2 A mezo C 7-8 uenitiano C 8 si servono come sopra] come nell' altra Prouincia A 9 Acaia A Accaia C 11 contiene nove Territorij] om. A C 12 primo Territorio A C 13 di] da A // habitato C 14 compresi quelli C 15 dalla A // sudetta] om. A 16 uechio C //f.5// 1 Mielle C 3 secondo] 2<sup>do</sup> 4 2] due A C 5 comprese le Sciote A // Scioti C 6 Esistono A 7 ai] Alli A 8 Boscho A 10 Arcadia] Accaia C 12 bensi d' oglio A 14 terzo] 3o A 15 nel

Arcadia. Li prodotti di /<sup>11</sup> questo Territorio consistono in formenti, biade, è scarso /<sup>12</sup> di vino, abbondante d' oglio, e valonia, e seda, lane, miele, /<sup>13</sup> cera. bombace, lino, formagli, et Animali d' ogni sorte.

/<sup>14</sup> Il terzo è il Territorio di Coron, quasi tutto Montuoso, /<sup>15</sup> nel quale le Ville sono al numero di 62; habitate da 1127 /<sup>16</sup> Famiglie, compresi li abitanti nella Fortezza, e Borgo, /<sup>17</sup> che fanno in tutto 4295 Anime; produce di tutto come /<sup>18</sup> sopra, massime oglio in abbondanza.

/<sup>19</sup> Il quarto è il Territorio d' Andrussa, composto di Ville /<sup>20</sup> num(er)o 66 e trè Monasterij, habitato da 1600 Famiglie, /<sup>21</sup> composte d' Anime 6642; Vi sono in questo Territorio le /<sup>22</sup> vestiggie dell' antica Città di Messenia, che ancora esis- //f. 5v /<sup>1</sup> stono visibili nella Villa Mavromatti-Micrò, al piede del /<sup>2</sup> Monte detto di Vulcano, nella sommità del quale v' è /<sup>3</sup> un Monasterio di Caloyeri dedicato alla Madonna.

/<sup>4</sup> Questo Territorio produce dj tutto in abbodanza, mas- /<sup>5</sup>sime vino, calambocchio, e bombace.

/<sup>6</sup> Il quinto è il Territorio di Calamata, più picciolo di /<sup>7</sup> tutti gl' altri del Regno, contiene 24 Villaggi, e 5 Monas- /<sup>8</sup>terij, habitato da 1228 Famiglie, compresi gl' habita(n)- /<sup>9</sup>ti nella Terra, che formano in tutto 4801 Anime; Gl' ha- /<sup>10</sup>bitanti nella sudetta vestono civilmente in habito lun- /<sup>11</sup>go alla Turca, ma con perucca, applicano al negotio, /<sup>12</sup> et alla Mercantia; Sono commodi, ma spesso ricevono /<sup>13</sup> degl' insulti da Mainottj, provocati dalla loro alterig- /<sup>14</sup>gia, è abbondante di tutto, massime grano, vino, e seda.

/<sup>15</sup> Il sesto è il Territorio di Leondarj, nel quale vi sono due /<sup>16</sup> Monasterij, è composto di 60 Ville habitate da 1257 Fa- /<sup>17</sup>miglie, quali fanno Anime 4891. Gl' abitanti nel Borgo /<sup>18</sup> sotto la Fortezza di Leondarj distrutta, vestono civilm(en)te; /<sup>19</sup> ma sono di tratto rustico; Questo Territorio, è la mag- /<sup>20</sup>gior parte Montuoso con boschi di roveri, viene bagna- /<sup>21</sup>to dal Fiume Xerila, come pure da un altro detto di /<sup>22</sup> Leondarj, li quali s' uniscono due hore di camino discosto //f. 6 /<sup>1</sup> dalla Fortezza in un solo ramo, che scorrendo per la Cam- /<sup>2</sup>pagna passa sotto Caritena, dove vi è un pònte di pietra /<sup>3</sup> fabricato fra grebani, e va ad' unirsi trà li Confini di

---

quale... di] composto da Ville A // n(umer)o C 17 che fanno] fano C // e produce C 19 quarto] 4o A // di] da A 19-20 da Ville 66, e 3 A di 66 Ville, e tre C 20 habitate A è habitato C 21 da 6642 anime A C 22 che] ch' A 22 - esistono] om. A //f. 5v// 3 Calogeri A C 4 Produce questo Territorio A 5 Calambochi, Bomb. A Calambocci, e C 6 quinto] 5o A // picciolo A C 8 habitati A 10 Terra sudetta A C // abito C 12 et alla Mercantia:] om. A 14 Vino, Grano A C 15 sesto] 6o A // è il] om. A 17 fanno] formano A C 18 distrutto A 20 Rouere A 21 pure] om. A 21-22 Fiume Xerrilla... s' uniscono due] Fiume Xeconò due B 22 si

Cari-/<sup>4</sup>tena, e Fanari al fiume Alfeo, che ha la sua sorgente nel /<sup>5</sup> Territorio di Calavr<i>ta. Abbonda d' ogni cosa, massime /<sup>6</sup> d' Animali pecorini, e formagli.

/<sup>7</sup> Il settimo è il Territorio di Caritena, quasi tutto Mo(n)-/<sup>8</sup>tuoso, composto dj 124 Villaggi, habitati da 3030 Famiglie, /<sup>9</sup> quali formano Anime 12207. Gl' habitanti nel Borgo, /<sup>10</sup> a cui sovrasta una picciola Fortezza disabitata, sono /<sup>11</sup> di genio, e costumj come quellj di Leondarj: vi sono in /<sup>12</sup> questo Territorio cinque Monasterij; Li prodotti consis-/<sup>13</sup>tono in Formenti, e biade; scarso di seda, vino, et oglio, /<sup>14</sup> abbonda dj valonia, cera, miele, lana, Formagli, Ani-/<sup>15</sup>mali d' ogni sorte, massime pecorini.

/<sup>16</sup> L' ottavo è il Territorio di Fanari la maggior parte /<sup>17</sup> montuoso, ai confinj Boreali del quale scorre il Fiume /<sup>18</sup> Alfeo; Si contano in questo Territorio 64 Villaggi habi-/<sup>19</sup>tati da 1458 Famiglie, composte d' Anime 6268, vi sono /<sup>20</sup> in questo Territorio boschi di roverj, e pignerj, massi-/<sup>21</sup>me quello di Cayafa, dove sono le Peschiere. Li suoj /<sup>22</sup> prodotti sono come s' è detto dj sopra.

//f. 6v /<sup>1</sup> Il nono, et ultimo Territorio di questa Provincia è quello /<sup>2</sup> d' Arcadia, il più delizioso degl' altri, riguardo alla /<sup>3</sup> sua situatione: gode perfettissima Aria, copioso d' Acq(ue) /<sup>4</sup> salubri, è composto di 88 Villaggi, e 6 Monasterij, all' /<sup>5</sup> habitazioni de' quali si contano 2562 Famiglie, che /<sup>6</sup> formano il numero dj 10222 Anime. Gl' habitanti /<sup>7</sup> nel Borgo vestono civilmente, et applicano al nego-/<sup>8</sup>tio. V' esiste in questo Territorio una Villa detta /<sup>9</sup> Solimano, gl' habitanti della quale sono intrattabilj, e /<sup>10</sup> di genio feroce, che difficilmente si lasciano dirigere. /<sup>11</sup> Li prodotti di questo Territorio consistono in forme(n)ti, /<sup>12</sup> biade, vino, oglio, lane in qua(n)tità, formagli, cera, miele, /<sup>13</sup> seda, bombace, lino, cordovani, valonia, et Animali d' ogni /<sup>14</sup> sorte massime pecorini. Le misure, di cui si servono p(er) il /<sup>15</sup> grano in q(ue)sta Provincia, a Navarin, et Arcadia, è il /<sup>16</sup> Cuvello, ch' è lo stesso, che il Staro Venetiano; si servono /<sup>17</sup> ancora del Sinicchio, quattro de quali fanno un Chilò, /<sup>18</sup> ch' è lo stesso, che lo Staro Venetiano; a Coron il Pinachio /<sup>19</sup> grande è di Bacilj tre, formano un Staro e mezzo Ven(etia)no;

---

uniscono A // ore A //f. 6// 7 settimo] 7o A 8 di] da A // habbitati A 9 12207] 12271 C // habitanti A 10 dishabitata A 11 costume A C 12 cinque] 5 A 14 abbonda però // et Animali A 17 Boreali del quale] del quale verso Borea A 20 Rouere A 21 Caiafà A Caifa C // ui sono A C 22 s' è detto] quelli A //f. 6v// 1 nono] 9o A 2 delizioso C // à riguardo A 3 che gode A C // Aque C 4 di] da A // e Monasterij sei C 4-5 all' habitazioni... 2562] habbitati da 2562 A 5 habitazione C 9 Soliman A 11 poi di A Formento A 12 e formagli A C 13 et] om. A C 14 seruonsi A 15 in] di C 16 il] om. A C // servono] serue A om. C 17 Sinichio A Siniccio C // fano C // Cillò C 18 che... Venetiano] che uno de nostri stara A // il] del A 19 è] ch'è A //

/<sup>20</sup> nel Territ(ori)o d' Andrussa, e negl' altrj si servono del Pinac-/<sup>21</sup>chio picciolo ch' è di 2 Bacili, cioè un staro Venet(ian)o; e p(er) il /<sup>22</sup> peso come si è detto nell' altre Provincie.

//f. 7 /<sup>1</sup> Alla Messenia /<sup>2</sup> succede la Provincia /<sup>3</sup> di Laconia.

/<sup>4</sup> Contiene Territorij sei, cioè quello di Malvasia, /<sup>5</sup> Mistrà, Bardugna, Passavà, Chielefà, e Zarnata.

/<sup>6</sup> Il primo è il Territorio di Malvasia, dove risiede la Cit-/<sup>7</sup>tà, e Fortezza, nella qual'è stabilita la Camera, viene /<sup>8</sup> composto da 17 Ville, e trè Monasterij; è habitato da /<sup>9</sup> 2067 Famiglie, compresi li Candiotti, e Cerigotti, che /<sup>10</sup> in tutti formano 9003 Anime. Gl' habitanti in Malvasia /<sup>11</sup> vestono civilmente, sono d' animo pronto, e fedelj al suo /<sup>12</sup> Prencipe: Applicano al negotio, et la maggior parte /<sup>13</sup> alla Marinarezza. Li prodotti di questo Territorio /<sup>14</sup> consistono in formenti, biade, vino, seda, grana, bomba-/<sup>15</sup>ce, lino, lana, valonia, cera, miele, cordovani; scarso /<sup>16</sup> d' oglio, e d' Animali.

/<sup>17</sup> Il secondo è il Territorio di Mistrà, contiene Crissafa, /<sup>18</sup> et Eleos, nel quale vi sono 158 Villaggi, e vinti Monaste-/<sup>19</sup>rij; è habitato da 5928 Famiglie q(ua)li formano 22069 //f. 7v /<sup>1</sup> Anime. Si vedono in questo Territorio li memorabili ava(n)-/<sup>2</sup>zi dell' antica Lacedemonia (già Sede della Famosissima /<sup>3</sup> Republica di Sparta) nella Campagna di Mistrà, p(er) /<sup>4</sup> mezzo della quale scorre il Fiume Eurota, e molte altre /<sup>5</sup> acque, o fiumicelli, che la rendono fertilissima. Gl' ha-/<sup>6</sup>bitanti in Mistrà sono civilissimi, amano li forastieri, /<sup>7</sup> si vantano d' esser le reliquie del vero Sangue Spartano. /<sup>8</sup> Abbonda questo Territorio d' ogni cosa, massime grana, /<sup>9</sup> grano, e seda.

/<sup>10</sup> Il terzo è il Territorio di Bardugna tutto Montuoso, /<sup>11</sup> con Valloni, e Colli fertili, et in buona parte coltivati; /<sup>12</sup> sparso da un numero grande di Roveri da' quali si rac-/<sup>13</sup>coglie la vallonia; e composto di 16 Ville habitate da /<sup>14</sup> 440 Famiglie, quali fanno 1726 Anime.

/<sup>15</sup> Il quarto, e quinto di Chielefà, e Passavà sono com-/<sup>16</sup>presi nella Maina Bassa, composti di 38 Villaggi, e due /<sup>17</sup> Monasterij; habitati da 1760

---

che formano A C // Venetiano] de nostri A 20-21 Pinachio A C 21 piccolo C // 2] due A C // baccilli A 22 si è detto] om. A // Prouinzie C //f. 7// 4 Contiene... sei] che contiene 6 Territorij A 6 è... di] è quello di A 7 qualle C 8 questo composto A // habitati A 10 alt. in] di A 12 Principe A // et] om. A 13 alla Marinarezza] om. A alla Marinarezza C // di questo Territorio] om. A 14 e Vini A 17 secondo] 2<sup>do</sup> A // Crissafà A C 18 Elleos C 18-19 e 9 Monasterij habitati A e [[ ]] monasterij e abbitato C 19 quali] che A //f. 7v// 1 si vedono] vedonsi A 2-3 Lacedemonia già... Sparta nella A 4 e molte] vedonsi A 5 o] e C 6 forastieri A 7 d' essere A 8-9 grano] om. C 10 terzo] 3o A 16-17 Monasterij due sono A C 17 habitati A 21

Famiglie, quali formano /<sup>18</sup> 7130 Anime; questi Territorij sono tutti Montuosi, e ste-/<sup>19</sup>rili, che appena producono grano sufficiente al mante-/<sup>20</sup>nimento degl' abitanti.

/<sup>21</sup> Il sesto, et ultimo Territorio è di Zarnata; comprende /<sup>22</sup> la Maina alta; è composto di Villaggi 31, e Monasterij //f. 8 /<sup>1</sup> otto, habitato da' 1522 Famiglie, quali formano 6332 Ani-/<sup>2</sup>me; Li Mainotti avezzi alla povertà, et alla parsimonia /<sup>3</sup> sono nel vitto sobrijssimi, vestono differente habito degl' /<sup>4</sup> altri del Regno; vanno sempre armati di Sabla, e Cela-/<sup>5</sup>ta in testa; sono coraggiosi, se bene hanno in parte vitiata /<sup>6</sup> questa loro virtù con l' applicatione a latrocinij: le misure, /<sup>7</sup> di cui si servono in questa Provincia p(er) il grano, a Malva-/<sup>8</sup>sia, Mistrà, et Eleos, è il Pinacchio, contiene Bacili quattro /<sup>9</sup> sono Stara Veneti due, e negl' altri si servono del Pinacchio pi-/<sup>10</sup>ciolo, ch' è di due Bacili, cioè un Staro Venetiano. Li prodotti /<sup>11</sup> delli Territorij sudetti di Bardugna, Chielefà, Passavà, e Zar-/<sup>12</sup>nata consistono in poca quantità di Formenti, e biade, in /<sup>13</sup> qualche poco di Seda, cera, miele, lana, e formagli: ab-/<sup>14</sup>bondano bensì di grana, e valonia.

/<sup>15</sup> Li Porti, che si contano nel /<sup>16</sup> circuito di questo Regno so-/<sup>17</sup>no 13 oltre diversi siti, e spiag(gi)e /<sup>18</sup> dove si può dare affondo, in te(m)po d' Està solam(en)te.

/<sup>19</sup> Nella Provincia di Romania ve ne sono sette; il primo /<sup>20</sup> de Romania, dove risiede tutta l' Armata Veneta; il //f. 8v /<sup>1</sup> secondo di Carattona capace dell' Armata sottile solamente; il /<sup>2</sup> terzo di Tolon; il quarto di

sesto] 6o A 22 di Villaggi 31, e Monasterij otto] da 31 Villaggio, e da duo Monasterij A //f. 8// 1 habitati A e habbitato C 3 sobriissimi nel uitto A // habito differente A C 4 schiabla C 4-5 Celada A 5 in parte hanno A C // hano C 6 La misura A 8 Mistrà] om. A // quattro] 4 A 9 Veneti] Venetiani A uenetiani C // Pinachio A C 6-10 le misure, di cui... Staro Venetiano] in A C transponuntur post 14 cum hac additione:

Ristretto delle 4 Prou(inci)e del Regno di Morea

Prouincie	Territorij	Ville habitate	Ville distrutte	Famiglie	Anime
Romania	n° 5	n° 225	n° 80	n° 9557	n° 40829
Accaia	n° 4	n° 419	n° 100	n° 11445	n° 49491
Messenia	n° 9	n° 564	n° 72	n° 13438	n° 54073
Laconia	n° 6	n° 260	n° 50	n° 11717	n° 46260
Summa	n° 24	n° 1498	n° 302	n° 46157	n° 190653

9-10 piccolo C 10 ch' è di due... Venetiano] che fa un staro Venetiano A // che è C // Bacilli C 13 Formaglio A 14 Vallonie A C 17 13] tredici A C 18 à fondo A //f. 8v// 1 secondo] 2<sup>do</sup> A // Caritena A Caretena C 2 terzo] 3o A C // Tollon C // quinto] 5o A // il Porto A 3

Trapano; il quinto Porto Bisato, /<sup>3</sup> il sesto Porto Poro, tutti Porti bonissimi, e capaci d' una Arma-/<sup>4</sup>ta, tra quali il Porto Trapano è miglior degl' altri, nel qual /<sup>5</sup> si da la concia a tutta l' Armata; V' è pure il Porto Ceneres, /<sup>6</sup> hora Citres, vicino allo Stretto di Corinto dove si può dare /<sup>7</sup> a Fondo in tempo d' Està solamente, et il Canal delle Spetie, /<sup>8</sup> dove si puo dare a Fondo da per tutto.

<sup>9</sup> Nella Provi(nci)a di Laconia ve ne sono cinq(ue) il P(or)to Botte, il P(or)to di S. Ni-/<sup>10</sup>colò in vicinanza di Malvasia no(n) totalm(en)te sicuro, essendo sco-/<sup>11</sup>perto dal vento di Sirocco e Levante, il P(or)to delle Quaglie; P(or)to Vitulo /<sup>12</sup> e P(or)to Citres in vicinanza di Zarnata; vi è pure la spiaggia di Ca-/<sup>13</sup>lamata dove si puo stare in tempo d' Està; et il Canal di Vati-/<sup>14</sup>ca dove si può dar fondo da per tutto.

<sup>15</sup> Nella Provin(cia) di Messenia no(n) vi è, che il P(or)to di Navarin; il Canal /<sup>16</sup> delle Sapienze, in vicina(n)za di Modon, dove pure v' è la spiaggia, /<sup>17</sup> e Ma(n)dracchio p(er) le Galere mezzo abbonito; la spiaggia di Coron; et /<sup>18</sup> il Prodono.

<sup>19</sup> Nella Provi(nci)a d' Achaia no vi è alcun P(ort)o sicuro, ma solam(en)te le spiag(gi)e /<sup>20</sup> di Pondico Castro, Chiarenza, e Patrasso dove si può stare in te(m)po /<sup>21</sup> d' Està solam(en)te. Nel Golfo di Lepanto costeggia(n)do la Morea no(n) si /<sup>22</sup> vede alcun Porto, si puo stare in tempo d' Està sotto Vostizza, et al Forte Molin sotto Corinto.

//f. 9 /<sup>1</sup> Ristretto di tutte le quattro Provincie del Regno di Morea;  
/<sup>2</sup> con la distintione de' Territorij a cadauna soggetti, dichiara(n)do  
/<sup>3</sup> la quantità delle Ville, Monasterij, Famiglie, Anime, et Area /<sup>4</sup>  
de med(esi)mi ridotta in Strema, e Campi Trevisani

---

Porti] om. A // buonissimi A 4 il Porto] quello di A // -degl' altri] di tutti A 6 Stretto] stesso C 7 à fondo A affondo C // Specie A C 8 dár A C // à fondo A affondo C // da] om. A 11 Sirocho A Siroco C // Vittulo A Vittullo C 13 Zarnata tutti buonissimi capaci d' um Armata A Zarnata tutti buonissimi Porti capaci d' un Armata C 14 à fondo A affondo C 18 Prodano A 20 Pondicò, Castro A C 21-22 non si vede] non ui è A C 22 può però C //f. 9// 1-35 Ristretto... 12929818] om. A C.

<sup>/5</sup> Territorij	Ville habi(ta)te	Dette distrut(t)e	Monast.	Famigl(i)e	Anime	Conten(u)to in str(em)ma	Campi Triv(isa)ni
<sup>/6</sup> Napoli	39	6	11	2401	9685	1380016	690008
<sup>/7</sup> Argos	30	6	—	1423	6129	628168	314084
<sup>/8</sup> Romania Corinto	113	46	19	3219	14114	2911552	1455776
<sup>/9</sup> Tripolizza	62	16	7	1598	6979	661008	330504
<sup>/10</sup> S.Pietro di							
<sup>/11</sup> Zacogna	11	6	4	916	3922	341872	170936
	<sup>/12</sup> 255	80	41	9557	40829	5922616	2961308
<sup>/13</sup> Patrasso	99	12	7	3024	11918	1222544	611272
<sup>/14</sup> Vostizza	31	8	5	972	4165	546912	273456
<sup>/15</sup> Achaia Calavr<i>ta	118	36	10	3370	16561	2211760	1105880
<sup>/16</sup> Gastugni	171	44	16	4079	16847	2785184	1392592
	<sup>/17</sup> 419	100	38	11445	49491	6766400	3383200
<sup>/18</sup> Navarin	25	4	—	512	2068	683456	341728
<sup>/19</sup> Modon	51	3	2	664	2679	331312	165656
<sup>/20</sup> Coron	62	6	—	1127	4295	1035792	517896
<sup>/21</sup> Andrussa	66	10	3	1600	6642	1314592	657296
<sup>/22</sup> Messenia Calamata	24	2	5	1228	4801	307072	153536
<sup>/23</sup> Leondari	60	14	2	1257	4891	797328	398664
<sup>/24</sup> Caritena	124	15	5	3080	12207	2125584	1062792
<sup>/25</sup> Fanari	64	6	—	1458	6268	1142672	571336
<sup>/26</sup> Arcadia	88	12	6	2562	10222	1432336	716168
	<sup>/27</sup> 564	72	23	13488	54073	9170144	4585072
<sup>/28</sup> Malvasia	17	13	3	2067	9003	1296256	648128
<sup>/29</sup> Laconia Mistra	158	20	20	5928	22069	1254560	627280
<sup>/30</sup> Bardugna	16	3	—	440	1726	325344	162672
<sup>/31</sup> Chielefà	38	8	2	1760	7130	411272	205636
<sup>/32</sup> Passavà						355160	127530
<sup>/33</sup> Zarnata	31	6	8	1522	6332	457984	228992
	<sup>/34</sup> 260	50	33	11717	46260	4100576	2000238
	<sup>/35</sup> 1498	302	135	46207	190653	25959736	12929818

*SUMMARY*

## BREVE DESCRIZIONE DEL REGNO DI MOREA

The Querini-Stampalia Library contains a manuscript from an anonymous and undated historical source under the title 'Breve descrizione del Regno di Morea'. The text deals with the second Venetian period in Greece; recent historiography has made use of this source on several occasions without coming to a definite conclusion as to its date and author.

My argument in this study states that the information provided by the 'Breve descrizione' derives from a census that the Venetians carried out in the Peloponnese at the end of 1702 and the beginning of 1703, while its text was written in 1704 by Giust' Emilio Alberghetti after his return to Venice from the Peloponnese, where he had served up to the middle of that year as head of the Land Registry Office.

CONSTANTINOS DOCOS